ROMA

Municipio Roma V

Prot. CF 102291/2026

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 18 Maggio 2026)

L'anno duemila ventisei il giorno lunedì 18 del mese di Maggio alle ore 9.31 previa convocazione alle ore 9.30 si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, modalità mista tramite la piattaforma TEAMS e presso l'Aula Consiliare di Via Perlasca, 39, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.
Assume la presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Agostino Platania.
Assolve le funzioni di Segretario la E.Q. Patrizia Colantoni, delegata dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Vice Presidente del Consiglio Platania dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.
Eseguito l'appello risultano presenti 8 Consiglieri: Di Cagno Olga, Ferrari Mauro, Mattana Maurizio, Meuti Mario, Piattoni Fabio, Piccardi Massimo, Platania Agostino, e Toti Marco.
Risultano assenti: Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Medaglia Monia Maria, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Non essendo stato raggiunto il numero legale il Vice Presidente del Consiglio Platania rimanda al secondo appello.
Entra in aula il Presidente del Consiglio Di Cosmo alle ore 9.55 e assume la presidenza dell'Aula.

Eseguito l'appello alle ore 9.56 risultano presenti 15 Consiglieri:
Antinozzi Elena, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Ferrari Mauro, Marocchini Mauro, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena, Piattoni Fabio, Piccardi Massimo, Platania Agostino, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e Toti Marco.
Risultano assenti: Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Francia Alessandra, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Procacci Tatiana, Toti Marco e Piccardi Massimo, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.
(Omissis)
Entrano in aula alle ore 9.58 i Consiglieri Cammerino, Mattana, Orlandi e Poverini.
(Omissis)
Entra in aula alle ore 10.00 la Consigliera Fioretti Antonella.
(Omissis)
Entra in aula alle ore 10.13 la Consigliera Di Francia Antonella.
(Omissis)
Esce dall'aula il Consigliere Poverini alle ore 10.46
(Omissis)
Esce dall'aula il Consigliere Marocchini alle ore 10.48
(Omissis)
Esce dall'aula alle ore 11.23 la Consigliera Noce
(Omissis)

Mozione Prot. CF 94944/2026, a firma dei Consiglieri Riniolo Filippo, Di Cosmo David, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Toti Marco, Di Cagno Olga, Meuti Mario, Medaglia Monia Maria, Mattana Maurizio, avente ad oggetto: Celebrazione della giornata internazionale contro l'omolesbobitransfobia (17 Maggio). I diritti come risposta concreta: impegno per una nuova legge sui diritti delle persone trans e per il matrimonio egualitario.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

VISTI

• il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni; lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013; il Regolamento del Decentramento Amministrativo; le linee programmatiche 2021/2026 del Municipio Roma V;

• gli artt. 2, 3 e 32 della Costituzione; gli artt. 8 e 14 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo; l'art. 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; la Strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025 della Commissione europea; la Risoluzione 2048(2015) dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa; la Raccomandazione CM/Rec(2010)5 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa; la legge 14 aprile 1982, n. 164 e la sentenza della Corte costituzionale n. 221 del 5 novembre 2015; la legge 20 maggio 2016, n. 76.

PREMESSO CHE

• il 17 maggio si celebra la Giornata internazionale contro l'omofobia, la lesbofobia, la bifobia e la transfobia (IDAHOBIT), a memoria della rimozione dell'omosessualità dalla classificazione internazionale delle malattie operata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità il 17 maggio 1990;

• Roma Capitale ha più volte ribadito, attraverso atti dell'Assemblea Capitolina e dei Consigli municipali, l'impegno a costruire una città inclusiva mediante l'Ufficio Diritti LGBT+, la rete RE.A.DY e l'attivazione di sportelli e servizi dedicati;

• il Municipio Roma V intende attribuire a tale ricorrenza una valenza non meramente simbolica, ma sostanziale, traducendola in atti di indirizzo politico e amministrativo.

CONSIDERATO CHE

• l'Annual Review 2025 di ILGA-Europe sulla situazione dei diritti umani delle persone LGBTI in Europa e Asia centrale (gennaio-dicembre 2024) colloca l'Italia tra i Paesi nei quali si registra una preoccupante crescita della violenza motivata da pregiudizio nei confronti delle persone LGBTI, con episodi documentati pressoché ogni mese e con un'espansione geografica del fenomeno;

• lo stesso rapporto documenta, sul territorio nazionale, una pluralità di aggressioni omotransfobiche in numerose città italiane — tra cui Roma, Milano, Palermo, Napoli, Torino, Cagliari, Foggia, Cremona, Salerno, e nel viterbese — ricomprendenti percosse, accoltellamenti, minacce con armi bianche, aggressioni a coppie e ad attiviste e attivisti, episodi di bullismo scolastico e casi di suicidio;

• è segnalata la persistenza di ostacoli procedurali al riconoscimento legale di genere, la dichiarazione di inammissibilità della rettificazione anagrafica per le persone non binarie da parte della Corte costituzionale (luglio 2024), con espresso invito al legislatore, e la dichiarazione di incostituzionalità dell'obbligo di autorizzazione giudiziale per gli interventi di affermazione di genere;

• è documentato il riemergere di una retorica politica e mediatica ostile, con campagne di delegittimazione contro atlete e atleti, personale docente e di ricerca, e con tentativi di esclusione dei contenuti relativi all'identità di genere dai percorsi educativi; è altresì segnalato l'inserimento, nelle liste italiane dei "paesi sicuri" ai fini della procedura accelerata di asilo, di Stati nei quali l'omosessualità è penalmente perseguita;

• la Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza (ECRI) del Consiglio d'Europa, nel rapporto pubblicato nell'ottobre 2024, ha richiamato il Governo italiano alla necessità di un piano strutturato di contrasto ai discorsi d'odio anche con riferimento alle persone LGBTI;

• la legge 164/1982, pur pionieristica all'epoca, riflette oggi una concezione superata, ancorata a un impianto patologizzante e a una logica autorizzativa di carattere giurisdizionale; l'Italia non dispone di una legge generale di contrasto ai crimini d'odio per orientamento sessuale, identità di genere, espressione di genere, caratteristiche sessuali e disabilità; l'istituto del matrimonio rimane precluso alle coppie dello stesso sesso, con asimmetrie discriminatorie in materia di filiazione, adozione e riconoscimento transfrontaliero degli status familiari

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V IMPEGNA

Il Presidente del Municipio Roma V e la Giunta

1. a celebrare ufficialmente la Giornata internazionale contro l'omolesbobitransfobia del 17 maggio mediante iniziative pubbliche, culturali e formative sul territorio del Municipio Roma V, in collaborazione con l'Ufficio Diritti LGBT+ di Roma Capitale, con la rete RE.A.DY, con le istituzioni scolastiche e con le organizzazioni LGBTQIA+ del territorio, valorizzando in particolare le esperienze trans, non binarie e intersex; a esporre, nella ricorrenza e per la settimana che la accompagna, la bandiera arcobaleno e la bandiera trans presso la sede del Municipio;

2. a sostenere l'attivazione e il consolidamento sul territorio del Municipio V di sportelli di ascolto e centri anti-discriminazione per orientamento sessuale, identità di genere, espressione di genere e caratteristiche sessuali, nonché di reti di accoglienza per le persone LGBTQIA+ vittime di violenza domestica o di allontanamento familiare; a promuovere percorsi di educazione alle differenze, all'affettività e all'autodeterminazione nelle scuole del territorio, sostenendo la diffusione e l'applicazione della c.d. "carriera alias";

3. a rappresentare formalmente al Sindaco di Roma Capitale la posizione del Consiglio del Municipio Roma V circa la necessità non più procrastinabile di una nuova legge nazionale per l'uguaglianza reale ed effettiva delle persone trans e per la garanzia dei diritti delle persone LGBTQIA+, da ispirarsi ai seguenti principi cardine:

• riparazione delle violenze istituzionali e sociali subite dalle persone trans, intersex, non binarie e di genere non conforme, con previsione di un istituto risarcitorio dedicato;

• autodeterminazione della persona, mediante procedura amministrativa di rettifica del nome e dell'indicazione di genere rapida, gratuita, accessibile, priva di requisiti medici o psichiatrici e di passaggi giudiziali, fondata sul consenso informato in tutti i percorsi di affermazione di identità nel Servizio sanitario nazionale, in coerenza con la Risoluzione 2048(2015) PACE e con la Strategia LGBTIQ 2020-2025;

• accessibilità universale dei diritti, riconosciuti indipendentemente da età, nazionalità, residenza, stato civile, situazione amministrativa e condizione di disabilità, con il divieto che la richiesta di rettifica anagrafica costituisca causa di espulsione dal Paese;

• depatologizzazione dei percorsi di affermazione di genere; tutela dell'integrità corporea delle persone intersex con divieto di interventi non consensuali in età infantile; divieto delle cosiddette "terapie di conversione"; misure positive in materia di istruzione, lavoro, casa, sport e cultura; istituzione di un organismo permanente di partecipazione delle persone LGBTQIA+;

4. a rappresentare altresì al Sindaco di Roma Capitale la richiesta che, in sede di interlocuzione con il Governo e con il Parlamento, sia espressamente sostenuta l'introduzione del matrimonio egualitario, mediante estensione dell'istituto matrimoniale civile alle coppie formate da persone dello stesso sesso, con piena equiparazione degli effetti giuridici — ivi compresi quelli in materia di filiazione, adozione, riconoscimento transfrontaliero degli status familiari e libera circolazione — in coerenza con la giurisprudenza CEDU, con la Carta dei diritti fondamentali dell'UE e con l'orientamento consolidato della maggioranza degli Stati membri dell'Unione, e l'adozione di una legge generale di contrasto ai crimini d'odio per orientamento sessuale, identità di genere, espressione di genere, caratteristiche sessuali e disabilità;

5. a trasmettere il presente atto al Sindaco di Roma Capitale, al Presidente dell'Assemblea Capitolina, all'Assessorato capitolino competente e all'Ufficio Diritti LGBT+ di Roma Capitale.

(Omissis)

Risultano fuori aula i Consiglieri Ferrari, Piattoni, Platania e Rinaldi

(Omissis)
Dopodiché il Presidente del Consiglio, coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Procacci Tatiana, Toti Marco e Piccardi Massimo, invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della su estesa Mozione.

Procedutosi alla votazione il Presidente del Consiglio assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 14 Votanti:14 Maggioranza: 8

Favorevoli: 14 (Antinozzi Elena, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Orlandi Emiliano, Procacci Tatiana, Riniolo Filippo, Toti Marco, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Piccardi Massimo)

Contrari: /
Astenuti: /

La Mozione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 18 per il 2026.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to David Di Cosmo

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia Colantoni